



Istituto Romano di
San Michele

RSA Toti – ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

REGOLAMENTO INTERNO RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE TOTI 2022

ARTICOLO. 1 Definizione	2
ARTICOLO. 2 Organizzazione	2
ART.3 Ingresso dell’Ospite.....	3
ART.4 Corresponsione della retta.....	3
ART.5 Materiale occorrente per l’Ospite	3
ART.6 Orario dei Pasti	4
ART.7 Norme di corretta convivenza	4
ART.8 Volontariato ed Assistenza non Sanitaria	5
ART.9 Modalità di dimissione	5
ART.10 Diffusione del Regolamento	5
ART.11 Comitato di Partecipazione.....	6
ART.12 Reclami e segnalazioni di disservizio.....	6
Gestione durante la fase di emergenza Covid	6

ARTICOLO. 1 Definizione

La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Toti è una struttura socio sanitaria extra ospedaliera, accreditata ad erogare prestazioni residenziali di mantenimento basso per conto della Regione Lazio. L'offerta di servizi è destinata ad anziani e/o pazienti non più autosufficienti, non assistibili a domicilio, che non necessitano di ricovero in strutture ospedaliere.

Nella residenza vengono assicurate prestazioni di tipo alberghiero, assistenziale e tutelare di medicina generale, infermieristica e riabilitativa. Tali prestazioni si attuano mediante programmi differenziati, mirati al soddisfacimento della globalità dei bisogni psicofisici della persona accolta, nel rispetto della loro libertà e dignità.

ARTICOLO.2 Organizzazione

La residenza è organizzata in 2 nuclei da 20 posti letto.

Il personale sanitario operante, è rappresentato da:

- un Medico Responsabile, specialista in Geriatria, e garante dell'assistenza sanitaria e delle condizioni psicofisiche dell'ospite;
- Un Coordinatore infermieristico, responsabile sotto il profilo amministrativo, organizzativo, disciplinare ed assistenziale del servizio infermieristico e socio sanitario;
- Personale Infermieristico, presente 24 ore su 24, sette giorni su sette con un numero di unità lavorative coerente ai livelli prestazionali dei 2 (due) nuclei della Struttura;
- Personale della riabilitazione (fisioterapisti ed educatore professionale) con un numero di unità lavorative coerente ai livelli prestazionali dei 2 (due) nuclei della Struttura;
- Operatori socio sanitari (OSS) con un numero di unità lavorative coerente ai livelli prestazionali dei 2 (due) nuclei della Struttura;
- Assistente sociale
- Psicologo

La Struttura è dotata di personale amministrativo nonché di personale adibito ai servizi generali in rapporto al numero dei posti letto e al sistema organizzativo della RSA.

Il personale sanitario della RSA "Toti" è in conformità alle indicazioni del regolamento regionale n°1 del 6/9/94 s.m.e i. e al DCA 00099/2012. Le prestazioni di medicina generale sono erogate dal medico di medicina generale di ogni paziente.

ART.3 Ingresso dell'Ospite

L'ingresso in RSA viene disposto dal CAD distrettuale tenuto conto delle indicazioni dell'Unità di Valutazione Geriatrica territoriale, a norma dell'art.14 del regolamento Regionale n°1 del 6/9/94. Gli ospiti della RSA vengono periodicamente rivalutati dalla Unità Valutativa che provvede alla proroga dell'ospitalità o in funzione dell'individuazione di misure alternative all'assistenza residenziale.

Nell'assegnazione della stanza si terrà conto:

1. della compatibilità fra le esigenze degli ospiti
2. della allocazione logistica più rispondente ai bisogni dell'ospite
3. dei posti disponibili

Al momento dell'ammissione nella residenza, l'ospite presenta tutta la documentazione sanitaria in suo possesso. L'approvvigionamento ed il costo dei farmaci prescritti, le spese per analisi e prestazioni sanitarie specialistiche non rientranti nei criteri di esenzioni del SSN, sono a cura dell'ospite.

ART.4 Corresponsione della retta

Per ciascun ospite ammesso la retta è pari ad € 49,20 giornaliera (quota alberghiera) come previsto dalla normativa regionale per le RSA di mantenimento basso e deve essere corrisposta all' Istituto Romano di San Michele a mezzo bonifico bancario entro il 5 del mese. Tali importi potranno essere aggiornati secondo i parametri di legge e le disposizioni della Regione Lazio e del Comune di residenza. La retta dà diritto di godere del vitto, dell'alloggio, del riscaldamento e di tutti i servizi sanitari, assistenziali e generali predisposti dalla struttura nei termini di legge.

ART.5 Materiale occorrente per l'ospite

L'occorrente per il soggiorno dell'ospite nella R.S.A è il seguente:

- Ricambio intimo e ricambi per la notte

- Vestaglia
- Abiti adatti alla stagione di facile vestibilità oppure tute da ginnastica comode
- Calzature da camera (preferibilmente la pantofola chiusa)
- Calzature da esterno (chiusure posteriormente con tacco a base larga)

La residenza assicura il servizio di lavanderia industriale, ovvero il lavaggio della biancheria personale e degli oggetti lettereschi, la pulizia e la sanificazione ambientale attraverso società esterne all' Istituto.

ART.6 Orario dei Pasti

I pasti di norma vengono forniti con il seguente orario:

- Prima colazione: 8.30
- Pranzo: 12.00
- Merenda: 16.00
- Cena: 18.00

Le particolari esigenze o necessità di alimentazione saranno valutate dal dietologo.

ART.7 Norme di corretta convivenza

Le attività assistenziali si conformano il più possibile ai ritmi e alle abitudini della persona.

Compatibilmente con le esigenze della comunità. All'interno della residenza e nell'ambito delle attività ed iniziative socio-ricreative, gli ospiti devono tenere un comportamento dignitoso e corretto, tale da permettere il regolare funzionamento dei servizi e una serena convivenza.

E' preciso dovere dell'ospite mantenere in buono stato la camera e gli spazi comuni, con i relativi impianti e attrezzature. Agli ospiti è tassativamente vietato:

- Portare animali nella residenza
- Gettare oggetti dalla finestra
- Vuotare nel water, bidet, lavabo, qualsiasi materia grassa e di altra natura, tale da otturare e danneggiare il buon stato delle condutture
- Lavare e stendere capi biancheria alla finestra
- Installare nella camera apparecchi di riscaldamento, cottura e refrigerazione
- Tenere in camera alimenti o generi di conforto non autorizzati dal coordinatore Infermieristico

- Utilizzare apparecchi rumorosi, che possono arrecare fastidio agli altri ospiti

La camera può essere in parte personalizzata previo accordo con il coordinatore Infermieristico, con oggetti e suppellettili di proprietà dell'ospite. La Direzione della struttura non risponde di denaro e oggetti preziosi conservati in camera.

ART.8 Volontariato ed Assistenza non Sanitaria

La RSA si avvale della collaborazione delle Associazioni di volontariato nelle attività di socializzazione, consentendo un rapporto tra gli ospiti e la comunità. La residenza garantisce agli ospiti un'assistenza completa anche nei casi di maggiore bisogno, tuttavia i familiari possono ritenere opportuno l'intervento di personale di assistenza esterno (badante) che può essere autorizzato ad entrare nella residenza attraverso una richiesta scritta da parte dell'ospite o dei familiari, contenente le generalità dell'assistente esterno e le modalità delle prestazioni, al fine di coordinare le sue attività con quelle del personale di assistenza della RSA.

Il costo dell'assistenza privata è a carico dell'ospite o dei familiari che ne hanno fatto richiesta.

ART.9 Modalità di dimissione

La dimissione è disposta previa valutazione multidimensionale del caso, secondo quanto previsto dall'art.13 comma 2 e 3 del citato regolamento regionale n°1 del 6/9/94.

La dimissione dell'Ospite può essere volontaria, decisa dall'Unità Valutativa Geriatrica che ne ha richiesto l'ammissione oppure per ricovero ospedaliero oltre i 10 giorni (DCA103/2010). La dimissione dei pazienti è formalizzata dal medico responsabile dell'attività Sanitaria della RSA. Nel caso intervengano nuove problematiche sanitarie viene attivata nuovamente l'Unità Valutativa per la valutazione del progetto assistenziale.

L'allontanamento dell'ospite dalla R.S.A può avvenire per condotta gravemente incompatibile con la vita comunitaria.

ART.10 Diffusione del Regolamento

Il Regolamento interno è esposto al pubblico presso l'infermeria e copia dello stesso è

fornita agli ospiti o ai loro familiari che firmano per ricevuta p/o l'ufficio amministrativo.

ART.11 Comitato di Partecipazione

Il Comitato di Partecipazione si riunisce ogni 3 mesi ed ha il compito di raccogliere e valutare le istanze degli ospiti relative ad iniziative intese a promuovere maggiore autonomia e maggiore integrazione degli stessi all'interno delle Strutture.

ART.12 Reclami e segnalazioni di disservizio

L'ospite e il familiare che rilevi una non conformità relativa ai requisiti richiesti della RSA o qualsiasi situazione critica correlata a disservizi, può segnalare verbalmente la non conformità direttamente all'ufficio amministrativo della RSA o documentare la segnalazione attraverso l'apposito modulo (segnalazioni e reclami) o su foglio bianco, inserendo il cartaceo in forma anonima o firmata nella cassetta della posta, nel corridoio della RSA di fronte all'infermeria.

Gestione durante la fase di emergenza Covid

Nella fase di emergenza COVID vigono le seguenti misure di contenimento:

Il personale operante nei reparti di degenza (Medici, Infermieri Professionali ed OSS) verrà dotato per l'attività ordinaria dei seguenti presidi: mascherina FFP2 e guanti di lattice.

Giornalmente viene rilevata la temperatura corporea a cura del Coordinatore Infermieristico in servizio o suo delegato per i turni antimeridiani, pomeridiani e notturni.

A discrezione del Medico Responsabile, verrà valutata la necessità di eseguire un tampone molecolare per Sars Cov2 per i pazienti con temperatura corporea $> 37,5^{\circ}$ e/o la comparsa di sintomi respiratori.

Il personale della RSA è tenuto, sotto la propria personale responsabilità, a comunicare ogni e qualsiasi variazione del proprio stato di salute, prima di prendere servizio.

L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da Sars Cov2 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti: l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciate dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Gli accessi ai visitatori e le uscite dei pazienti sono regolati secondo le Istruzioni operative specifiche di uscita ed ingresso.

Per il personale operante nelle aziende che forniscono prestazioni in outsourcing presso la RSA (lavanderia, mensa, servizi pulizie etc) o che seguono lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria è necessario adottare, a carico del rispettivo datore di lavoro, le medesime cautele previste per i lavoratori della Struttura. Ogni e qualsiasi notizia di contagio o di rischio di contagio (prossimi congiunti o persone con cui sono venuti a contatto) rilevata tra i lavoratori di tali aziende va immediatamente comunicata al Medico Responsabile e il personale deve essere sospeso dal servizio.